



ASI-ADOC

Associazione della Svizzera Italiana
per i disturbi Ansiosi, Depressivi
e Ossessivo-Compulsivi

Lugano, 13 maggio 2015

Assemblea annuale 4 maggio 2017 Locanda "Il Boschetto"

Presenti: Simona Balbina, Manuela Baruscotti, Valentina Militello, Michele Mattia, Tazio Carlevaro, Marina Volonterio, Roberto Ballerini, Stefano Ronchetti, Andrea Martino Fürst, Patrizia Montini Lirgg, Raffaella Pozzi, Peter Califano (verbalizzatore).

Assenti giustificati: Nadine Mätzler, Giampiero Enderli, Cristina Elia Ott, Antonella Cairoli.

Michele Mattia apre l'assemblea alle 19:10 portando i saluti di Giampiero Enderli e di Nadine Mätzler.

1. Approvazione dell'ordine del giorno dell'assemblea generale

I presenti approvano all'unanimità.

2. Lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea generale precedente (13 maggio 2016)

Se non ci sono osservazioni, Roberto propone che non si legga il verbale del 2016 e l'assemblea approva.

3. Rapporto del Comitato sull'attività dell'associazione nel 2016 e progetti per il 2017

- Michele elenca i nomi dei componenti del Comitato, ricorda che ci siamo riuniti due volte e che l'attività prevalente è stata svolta tramite i mezzi informatici.
- Membri dell'ASI-ADOC: Michele suggerisce di riprendere la proposta del 2016 di inviare per posta, verso l'autunno, un richiamo per le sottoscrizioni, assieme ad una lettera sulle attività dell'ASI-ADOC.
- In merito ai gruppi di mutuo-aiuto su ansia e depressione, Michele e Raffaella si erano messi a disposizione, ma l'avvio dei gruppi non si è concretizzato. I motivi sono da ricercare nelle scarse forze disponibili, unite ai già numerosi impegni. Raffaella rinnova la sua disponibilità per il gruppo sulla depressione. Michele si mette a disposizione per il gruppo sull'ansia.
- Michele chiede che ci siano almeno 2 professionisti per gruppo e Manuela Baruscotti si mette a disposizione per il gruppo sulla depressione. Patrizia informa che Romeo Bressi potrebbe mettersi a disposizione per il gruppo sull'ansia, ma dovrà parlarne ancora con lui. Tazio ricorda che esistono già due gruppi, uno per chi soffre di DOC e uno per genitori

di figli col DOC, che funzionano bene. Inoltre avvisa i presenti che, se necessitano di informazioni sul funzionamento della LAMAL in merito ai gruppi, lui è disponibile a fornire spiegazioni.

- Come lo scorso anno, l'albergo Pestalozzi viene indicato come sede dei gruppi, dopo aver chiarito i costi di affitto.
- Sito web: è sempre attivo e se ne occupa Peter. Michele informa che almeno 4-5 email al mese arrivano tramite il sito, in particolare in merito ai gruppi, quindi ritiene che il sito sia comunque uno strumento utile. I documenti caricabili periodicamente sono i verbali delle assemblee annuali, i rapporti del Comitato, i volantini e le valutazioni finali dei vari eventi. Michele chiede a Peter se ha suggerimenti per i contenuti del sito e Peter ricorda l'idea di caricare titoli di opere (libri, film, serie tv, ecc.) nelle quali compaiano gli argomenti trattati dall'Associazione. Michele propone di rivedere e aggiornare i link alle altre associazioni.
- Facebook: Peter spiega quali sono, secondo lui, le differenze fra le tipologie di visitatori del sito e della pagina Facebook. Sul sito è più probabile che arrivino, tramite i motori di ricerca, le persone in cerca di informazioni o aiuto sulle tematiche che trattiamo; persone che potrebbero anche non conoscere l'ASI-ADOC e vivere all'estero. Sulla pagina Facebook, invece, è più probabile che entrino visitatori abituali che già ci conoscono e, magari, ricevono già le nostre comunicazioni via email. Michele conferma che chi va sul sito ha esigenze diverse rispetto a chi frequenta Facebook e chiede se riteniamo utile incrementare l'attività su Facebook, ma dopo alcune considerazioni di Roberto, in particolare la grossa mole di lavoro aggiuntiva, si concorda mantenere la situazione attuale.
- Fondo sponsorizzazione e formazione: in genere si riesce ad avere una buona entrata grazie al seminario annuale. Le giornate sono molto seguite e abbiamo ancora qualche sponsor che ci sostiene, anche se le sponsorizzazioni in genere sono in calo.
- Andrea Gragnani, Francesco Mancini e Davide Dettore compongono la Commissione Scientifica, che è stata finalmente riattivata. Michele informa che i tre membri sono soddisfatti di farne parte.
- SSPS-SI: nel 2016 c'è stata una nuova collaborazione, molto interessante, con quest'associazione. Le collaborazioni con le altre, già presenti, proseguono.
- Corsi: "Che cos'è la depressione...e come affrontarla costruttivamente con la persona depressa"

Il corso è stato ben frequentato (12 persone su 14 presenti alla prima serata) ed ha riscosso molto interesse. L'obiettivo del corso in questione era la sensibilizzazione, nell'ottica della psico-educazione al Disturbo depressivo, per persone che ne soffrono e per familiari od amici, o interessati. A settembre si potrà tenere un altro corso. Tazio ha molto materiale disponibile. Altri corsi disponibili sono quelli del DECS. Nel 2016 c'è stato un problema di sovrapposizione fra un corso tenuto da Tazio e Antonella (Castione) e un corso della Croce Rossa (Giubiasco), di conseguenza il corso della Croce Rossa non ha ricevuto un sufficiente riscontro. Tazio sottolinea l'incapacità della Croce Rossa di diffondere le informazioni in merito ai corsi, sia sul sito che sul materiale cartaceo. Il corso sull'ansia a Lugano, invece, si è tenuto. Tazio sottolinea come occorra organizzare corsi dove il bacino di utenza è maggiore, quindi il Luganese è una buona zona; tuttavia,

secondo Michele, è paradossale che anche a Lugano ci siano state difficoltà a raggiungere numeri sufficienti. Secondo Tazio il problema risiede nel metodo impiegato per contattare i mezzi di informazione che, se non allertati nei tempi e modi corretti, possono decretare il fallimento di un evento. Altra strategia utilizzabile: contattare i presidenti dei circoli medici e diffondere volantini semplici (non quelli del DECS o della Croce Rossa, troppo complicati). Secondo Michele sarebbe utile far girare l'informazione con dei flyer specifici da inviare anche alle farmacie, che consentono una maggiore immediatezza. Fra le pubblicazioni cartacee, Tazio ricorda che la "Rivista del Mendrisiotto" e, come aggiunge Michele, in particolare l'"Informatore" sono letti da numerosissime persone. Entrambi sono da utilizzare per diffondere l'informazione.

Giornata dedicata a ansia e depressione: nel 2016 non si è volutamente tenuta, per riproporla nell'autunno del 2017. Michele rammenta il basso riscontro della giornata tenuta al liceo di Lugano nel 2015 e Roberto ricorda che, in quel caso, c'era stato un problema di comunicazione, perché i media hanno pubblicato la notizia il giorno stesso. L'altra novità è legata alla scelta del territorio. Tazio solleva la questione dei contenuti e le modalità di esecuzione, ad esempio creare dei gruppi di discussione. Oppure, per Roberto se ne potrebbero tenere due all'anno, in due regioni diverse. Michele concorda sullo snellimento dei temi, focalizzandosi su un solo argomento per giornata, riducendo la parte teorica e aumentando la parte pratica di discussione e, magari, integrando la teoria con la proiezione di video. Michele chiede se vogliamo decidere subito o se si preferisce creare un sottogruppo ad hoc che deciderà l'operatività. Roberto propende per il sottogruppo. Tazio chiede se focalizzarsi su Mendrisiotto o Locarnese e si propende per il Mendrisiotto subito e per il Locarnese il prossimo anno. Michele chiede chi si offre oltre a lui stesso e Clelia e Roberto si dicono disponibili. Valentina, invece, chiede che tipo di impegno venga richiesto dall'organizzazione di questi eventi e Tazio spiega un po' di dettagli: scelta della tematica, valutazione di un eventuale filmato, definizione dei tempi di esecuzione, ecc.

- Seminario annuale (22.04.2016) con Andrea Gragnani: Michele ricorda i numeri e le varie statistiche elaborate da Tazio. Michele loda l'iniziativa di Roberto di fare proselitismo durante gli eventi. Tazio porta la fattura del teatro che, a fronte di un preventivo di 50 fr., è salita a 500 fr. Michele si informerà sul perché di questa spiacevole variazione.
- Concorso per la tesi di fine ciclo: dopo anni abbiamo finalmente delle tesi. Sono 4. Michele le aveva già inviate alla Commissione Scientifica per una valutazione. Gragnani dichiara ottime un paio di queste; Mancini le trova tutte pregevoli, considerato anche che non sono redatte da professionisti del settore; anche Dettore esprime buoni commenti e riporta giudizi e votazioni per ognuno. Per due membri della Commissione Scientifica su tre la tesi sulla psichiatria eugenetica merita il primo premio. Secondo Michele, però, è giusto che anche il Comitato si esprima in merito: a suo parere la psichiatria eugenetica è distante dagli argomenti che trattiamo, mentre gli altri sono più inerenti. Roberto suggerisce di premiarli tutti, non necessariamente con premi in denaro, ma magari con una menzione. Comunque occorre dare un premio per il primo classificato e, in generale, tutti sostengono l'idea di Roberto. Secondo Roberto sarebbe da premiare la tesi che riporta l'esperienza personale. Non tralasciando i giudizi della Commissione Scientifica, Michele propone un ex-aequo fra l'esperienza personale e la psichiatria eugenetica. Valentina propone di

creare delle categorie (tipo “premio della critica”) per giustificare le premiazioni accessorie, sottolineando le motivazioni che hanno spinto a dare più premi e/o più menzioni. Michele chiede se vogliamo premiare in denaro solo il primo o i primi due: Roberto propone 400 al 1°, 200 al 2° e menzioni agli altri due, idea che viene accettata. Si decide quindi di inviare le tesi al Comitato e di attendere le ulteriori valutazioni di ogni membro per poi decidere i vincitori.

- Pubblicazione libretto sul DOC: Tazio riferisce del grande lavoro di traduzione, impaginazione e distribuzione. La presentazione con Aba del Signore, poi, ha riscosso molto successo. Michele sottolinea anche il buon lavoro di Lorenza Hoffmann in ambito comunicativo e ricorda che ci sono ancora 620 opuscoli nel suo studio, da distribuire.
- Seminario sulla comunicazione con Cristina Elia Ott, al quale hanno partecipato diverse associazioni, per riuscire a capire meglio i mezzi di informazione. L’idea è di fare un nuovo pomeriggio sui mezzi di comunicazione classici. Da quell’incontro è nata la proposta di collaborare col quotidiano gratuito “20 Minuti”.
- Logo ASI-ADOC: si è creato un sottogruppo composto da Michele, Roberto, Peter, che esprimono un breve giudizio sul lavoro del grafico e sottolineano l’importanza della spiegazione fornite al grafico in merito ai temi di cui si occupa l’ASI ADOC. In quella occasione c’è stata anche una maggiore presa di coscienza della quantità di argomenti trattati dall’Associazione.
- Contatti con radio e tv: Michele e Tazio hanno avuto diversi contatti con interviste.
- Croce rossa: quest’anno il corso verterà su fobie e panico. Raffaella si è messa a disposizione. I corsi si terranno a Lugano e Locarno.
- Incontri di intervizione: sono in sospeso da tempo, ma se ci fossero richieste, si possono riattivare
- Collaborazione con il quotidiano gratuito “20 Minuti”: cominciata a febbraio, prosegue con la pubblicazione di circa due articoli al mese. Michele fa girare fra i presenti delle fotocopie degli articoli pubblicati finora. A parte uno redatto da GAT-P e AND, sono tutti stati prodotti da membri del nostro comitato e prevalentemente su temi specifici dell’ASI-ADOC in quanto i rappresentanti delle altre associazioni coinvolte nella formazione, per ora, non si sono attivati in tal senso. Si prevede di proseguire questa collaborazione che da buona visibilità ai temi che ci stanno a cuore.
- 22 marzo seminario su ansia e depressione tenuto da Tazio e Michele a Bellinzona nell’ambito delle “giornate autogestite” dei licei: il lavoro con gli studenti è andato bene.
- Seminario con Mancini su “la mente ossessiva”: ottimo riscontro, con circa un centinaio di partecipanti.

4. Approvazione dei rapporti di cassa e dei revisori dei conti per il 2016

Michele ringrazia Andrea, alla quale cede la parola. Andrea chiede il numero di soci per il 2017. Si è registrata una perdita, prevedibile, di circa 7500 Frs, per l’impegno finanziario profuso per la pubblicazione e distribuzione dell’opuscolo sul DOC. Roberto segnala il suo desiderio di affrontare col Comitato la questione “soci”. Andrea legge i conti e il resoconto dei revisori: l’assemblea approva all’unanimità. Nel resoconto, Samuela presenta le proprie dimissioni da revisore per motivi familiari. L’assemblea ringrazia Samuela per il suo impegno a favore dell’ASI-ADOC. Michele propone all’assemblea Stefano Ronchetti in qualità di nuovo

revisore e gli chiede cortesemente di presentarsi: ex dipendente di banca e attivo nel sociale e nel settore della curatele. Michele chiede all'assemblea di approvare la sua candidatura "spontanea" e l'assemblea approva.

5. Elezione del Comitato e del presidente

Il Comitato si ripresenta al completo, con l'eccezione di Antonella, che ha presentato le proprie dimissioni. Michele chiede a Tazio, che la vede regolarmente, di portare ad Antonella i ringraziamenti di tutto il Comitato. Roberto si è informato con un paio di persone per introdurre nel Comitato, ma ancora non ha avuto risposte. Patrizia informa che Romeo non è ancora deciso ad entrare perché teme la mole di lavoro, quindi chiede di potersi prendere un po' di tempo. Roberto aveva già proposto, e ripropone, di farlo partecipare senza impegno per dargli modo di valutare le nostre attività. Restando in sette, siamo alla ricerca di altri membri, purché attivi e con desiderio di partecipare. In particolare, sarebbero benvenuti membri "non professionisti" del settore e Michele suggerisce ai presenti di diffondere la voce fra i propri conoscenti.

6. Preventivi

Non li abbiamo preparati, come del resto gli scorsi anni.

7. Quota associativa

Roberto propone di mantenere come soci anche chi non rinnova l'iscrizione.

L'assemblea termina alle 21:00

Verbalizzatore:
Peter Califano
Cassiere

Visto:
Michele Mattia
Presidente